



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"

ALTA VALDICHIANA SENESE: SINALUNGA - TORRITA DI SIENA - TREQUANDA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 36 del 24 Gennaio 2025

OGGETTO: Affidamento tramite – MePa – RDO per fornitura diretta alla ditta ISDIN — Fornitura cosmetici vari- Farmacia Comunale 2 di Sinalunga e RSA di Sinalunga- Trattativa Diretta n. 5035519 - CIG B58D4F8291;

IL DIRETTORE

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 22 settembre 2023 recante il conferimento dell'incarico di Direttore al Dr. Paolo Franchi dal 01.10.2023 fino alla data di scadenza del mandato amministrativo del Presidente pro tempore del CdA dell'APSP Istituto Maria Redditi;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'A.P.S.P. Istituto Maria Redditi;

Premesso:

- che l'APSP Istituto Maria Redditi con sede in Sinalunga Via Costarella 214/a ha in gestione le seguenti farmacie:

- Farmacia Comunale di Sinalunga, Piazza Garibaldi n. 13/A, Sinalunga (SI)
- Farmacia Comunale di Sinalunga, via Casalpiano n. 38, Sinalunga (SI)
- Farmacia Comunale di Valiano di Montepulciano, via Padule n. 1, Montepulciano (SI);

Considerato che le farmacie necessitano di continuo approvvigionamento di cosmetici vari e altri prodotti per la cura della persona;

Considerato che la richiesta di tale tipo di prodotti è stata in crescente ascesa;

Visto il DL.vo n. 36/2023 "Il nuovo Codice degli Appalti" che ha introdotto considerevoli novità relativamente all'importo delle soglie contrattuali e alla semplificazione delle procedure di affidamento, che ha sostituito il DL.vo n. 50/2016 a partire dal 1 Luglio 2023;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 3, che ha apportato delle modifiche per una maggiore razionalizzazione e semplificazione del Codice dei Contratti pubblici, tenendo conto delle esigenze espresse dagli operatori del settore e delle richieste di modifica e integrazione avanzate in sede europea;

Visto il D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, ed in particolare l'art. 50 che disciplina le procedure per l'affidamento sotto soglia, che stabilisce:

- a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che i due principi cardine su cui si basa il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici" sono rispettivamente il "principio del risultato", inteso quale interesse pubblico primario del Codice medesimo, che è inerente all'affidamento del contratto e alla sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e il "principio della fiducia" nell'azione legittima, trasparente e corretta della P.A., dei suoi funzionari e degli operatori economici;

Visto il comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 per il quale:

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto il comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:

"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto l'articolo 1, della legge 241/1990 che dispone: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario";

Valutato, quindi, che, a favore dell'affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla peculiarità dell'esigenza rappresentata e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore;

Visto l'articolo 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, secondo cui "il contratto è stipulato in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (PEC).

Viste le linee guida ANAC approvate con Delibera n 141 del 30 Marzo 2022, per la qualificazione delle stazioni appaltanti, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 che

dispone: “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

Vista la legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni che all'art. 3 detta norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista l'entrata in vigore a partire dal 1 Gennaio 2024 della digitalizzazione del ciclo dei contratti pubblici e quindi l'obbligatorietà di utilizzare solo piattaforme digitali certificate da Agid anche per gli affidamenti diretti;

Precisato che il fine pubblico da perseguire è la tempestiva disponibilità e varietà di prodotti richiesti soddisfacenti le necessità dell'utenza esterna e che le scontistiche adottate sono altamente concorrenziali e vantaggiose;

Considerato che la società ISDIN SrL- Societa' unipersonale figura tra gli operatori economici attivi anche sulla piattaforma digitale della Consip-Mepa;

Precisato che l'utilizzo del Mercato Elettronico con la suddetta formula dell'ordine diretto presenta i seguenti benefici:

riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;

potenziale espansione della base fornitori tale da permettere una facile individuazione di ditte sempre più competitive;

facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on-line;

possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;

eliminazione dei supporti cartacei;

Preso Atto che il valore di acquisto per la fornitura in oggetto è di € 10000,00 oltre IVA come di legge;

Vista la nota della ditta ISDIN SrL- Societa' unipersonale, con sede in via Tito Speri 8 - 20126 Milano, p. iva 06115640960, allegata agli atti;

Considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Direttore Dr Paolo Franchi e che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Dato atto che il RUP, e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non hanno alcun conflitto di interesse, neanche potenziale, né l'obbligo di astenersi in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990 n.24, introdotto dall'art.1 co.41, L. 6 novembre 2012, n.190.

Vista la diponibilità di bilancio;

DETERMINA

- 1. Di procedere**, per le motivazioni in premessa, all'acquisto della fornitura suddetta, tramite RDO in MePa alla ditta ISDIN SrL- Societa' unipersonale, con sede in via Tito Speri 8 - 20126 Milano, p. iva 06115640960;

- 2. Di disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e viste in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 3. Di imputare** la spesa per l'importo complessivo di € 10000,00 oltre IVA come di legge, al conto di bilancio di competenza – CIG **B58D4F8291**.

Il Direttore

Dr. Paolo Franchi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è immediatamente esecutiva. È altresì pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Ente dal 24.01.2025 al 08.02.2025 - Rep. N. 36

Sinalunga, 24 gennaio 2025

Il Direttore

Dr. Paolo Franchi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)